

PIANA DEL SELE Il prodotto vale 680 milioni di euro all'anno, produzione media pari a 400 milioni di chili

Nasce il consorzio di tutela della rucola

SALERNO. La federazione regionale di Coldiretti Campania, con il presidente Gennarino Masiello e il direttore Salvatore Loffreda, esprime le più vive felicitazioni per l'elezione di Vito Busillo, presidente di Coldiretti Salerno, alla guida del neonato consorzio di tutela della rucola della piana del sele igrp. Il nuovo ente avrà il compito di tutelare e di valorizzare in maniera efficace ed incisiva un prodotto di eccellenza del territorio pronto ad entrare nella top five nazionale dei prodotti a

marchio. Il Consorzio avrà un ruolo determinante nello sviluppo di un prodotto che vale 680 milioni di euro all'anno, con una produzione media pari a 400 milioni di chili di prodotto e che rappresenta il 73% circa della produzione nazionale. Busillo è stato animatore del lungo percorso per il riconoscimento, già come presidente del Comitato promotore che ha portato a casa l'iscrizione della rucola della Piana del Sele nell'elenco dei prodotti igrp dell'Ue. Il consiglio di amministrazione del

consorzio è composto da sei produttori e tre aziende di confezionamento. Completano il cda gli imprenditori agricoli Irma Sorgente, Eduardo Fortunato, Gianpaolo Terralavoro, Annamaria Cascone, Massimo Valcacer e i confezionatori Antonio Salvatore della op oasi, Alfonso Altamura della op Altamura e Santo Bellina della op Maggiolina. La rucola della piana del sele interessa attualmente una superficie di circa 3.600 ettari, distribuiti su otto Comuni, con una produzione media

degli ultimi anni pari a 400 milioni di chili di prodotto, che è il 73% circa della produzione nazionale, coinvolgendo 430 aziende, di cui il 60% guidate da giovani con un'agricoltura 4.0 a forte valore di innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale. La rucola igrp raggiunge il podio delle bandiere del made in Italy, insieme a grana padano dop e parmigiano reggiano dop, prosciutto di parma dop, aceto balsamico di modena igrp e mozzarella di bufala campana dop.

